



# COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO



## **AREA TECNICA** **SERVIZIO URBANISTICA**

**DETERMINAZIONE N. 379 DEL 07/06/2021**

OGGETTO:

**RICHIESTA RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO E ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE DITTA GEA INDUSTRIE ALIMENTARI S.R.L. - ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI CONVOCATA AI SENSI DELL'ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990**

---

FIRMATO  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
BISON EMANUELA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

**OGGETTO:**  
**RICHIESTA RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO E ALLA  
RISTRUTTURAZIONE DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE DITTA GEA INDUSTRIE  
ALIMENTARI S.R.L. - ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI CONVOCATA AI SENSI  
DELL'ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990**

**DETERMINAZIONE NR. 379 DEL 07/06/2021**

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA**

**Premesso che:**

- lo stabilimento produttivo sito in via Davia n. 18 (distinto catastalmente al foglio 121, mappale 220) nel comune di San Giovanni in Persiceto, è attualmente di proprietà della Ditta GEA Industrie Alimentari S.r.l., che lo ha acquisito a seguito di una fusione per incorporazione;
- lo stabilimento produttivo, pur con vari passaggi di proprietà, è attivo sul territorio di San Giovanni in Persiceto sin dagli anni '70, nell'ambito della filiera dei prodotti alimentari;
- GEA Industrie Alimentari S.r.l. ha presentato, in data 27/01/2020, con prot. 3147, istanza di attivazione del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per il rilascio del titolo abilitativo finalizzato all'ampliamento e alla ristrutturazione dello stabilimento industriale, in variante alla strumentazione urbanistica del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente;
- gli interventi edilizi richiesti sono finalizzati ad ampliare la struttura di 400 mq di SU al fine di ospitare un rinnovato layout di produzione, ad adeguare il fabbricato alla normativa sismica e di sicurezza sul lavoro vigenti;
- la variante alla pianificazione urbanistica consiste proprio nell'aumento della capacità edificatoria esistente dello stabile (pari a circa 1.700 mq di SU) per una quota massima pari a 400 mq da realizzarsi all'interno del lotto esistente in cui è già insediata l'attività;
- il lotto di intervento è classificato dagli strumenti urbanistici "Aree di Valore Naturale ed Ambientale" di cui all'art. 36 e 36 bis NTA PSC e "Aree di Valore Naturale ed Ambientale - AVN" di cui all'art. 49 del R.U.E.;

**Dato atto che:**

- con lettera emessa con prot. 15102 del 06/05/2020 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 14bis della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto, della correlata proposta di variante agli strumenti urbanistici vigenti e della relativa Vas/Valsat, come previsto dall'art. 53 della legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017;

- secondo le modalità previste dall'art. 53, comma 6, della L.R. 24/2017, è stato pubblicato sul sito web del Comune di San Giovanni in Persiceto e sul BURERT n. 149 (parte seconda) del 13/05/2020 l'avviso dell'avvenuto deposito del progetto di ampliamento del fabbricato per sessanta giorni consecutivi, unitamente agli elaborati che concorrono a definire la modifica agli strumenti urbanistici per conformare le opere suddette e della relativa Vas/Valsat;

- il deposito del progetto di ampliamento del fabbricato (dal 14/05/2020 al 14/07/2020) è stato effettuato presso il Settore Area Tecnica del Comune di San Giovanni in Persiceto, dandone notizia all'albo pretorio comunale on-line (pubblicazione n. 579) e provvedendo alla pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale;

- nell'ambito del periodo del deposito non sono state presentate osservazioni, sia relativamente alla variante urbanistica che relativamente ai documenti di Valsat;

**Rilevato che:**

- con lettera prot. 21246 del 16/06/2020, si provvedeva a formulare la richiesta integrazioni e comunicazione di sospensione del procedimento in corso a seguito delle richieste specifiche avanzate dalla Città Metropolitana di Bologna, da RFI e dall'AUSL di Bologna;

- con lettera prot. 28892 del 07/08/2020, si forniva riscontro positivo alla richiesta di proroga dei termini per la produzione delle integrazioni, su specifica istanza del Richiedente;
- con trasmissioni avvenute in data 14/09/2020 (prot. 34035, 34038 e 34085), in data 18/09/2020 (prot. 34979, 34981 e 34983) ed infine in data 28/09/2020 con prot. 36319, sono pervenute a protocollo comunale gli elaborati integrativi e sostitutivi di quelli inizialmente presentati, in risposta alle richieste formulate dagli enti;
- con lettera prot. 36663 del 29/09/2020, si provvedeva a trasmettere a Città Metropolitana di Bologna le specifiche integrazioni pervenute e contestualmente a formulare le attestazioni di avvenuto deposito e a fornire le dichiarazioni in merito all'assenza di osservazioni nell'ambito del periodo di pubblicazione;
- con nota pervenuta a protocollo con n. 40489 del 23/10/2020 ( Ir. Prot. 55678 del 22/10/2020), la Città Metropolitana di Bologna, avanzava una ulteriore richiesta di chiarimento;
- con nota pervenuta a protocollo con n. 39992 del 20/10/2020 (Ir. Prot. 105371 del 20/10/2020), la Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (AUSL) avanzava una ulteriore richiesta di integrazioni;
- con lettera prot. 48572 del 18/12/2020 si provvedeva a trasmettere le integrazioni/sostituzioni documentali pervenute in data 01/12/2020 (prot. 45969, 45972, 46030) e a formulare ulteriore richiesta di parere;

**Richiamata** la documentazione progettuale inizialmente trasmessa in data 26-27-28/01/2020 con prot. 3153, 3147 e 3353, e così come successivamente integrata e sostituita con le trasmissioni avvenute:

- in data 21-22/04/2020, con prot. 13487, 13494 e 13652;
- in data 14/09/2020, con prot. 34038, 34085 e 34035;
- in data 18/09/2020, con prot. 34979, 34981, 34983;
- in data 13/10/2020, con prot. 38782;
- in data 01/12/2020, con prot. 45969, 45972 e 46030;

**Rilevato che:**

- con lettera pg. 7105 del 25/02/2021 sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Bologna i pareri definitivi degli Enti per dar seguito agli adempimenti in materia urbanistica e di valutazione ambientale e contemporaneamente è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in modalità a-sincrona in data del 26/03/2021;

Visti i **PARERI** pervenuti:

- a) parere favorevole condizionato espresso da HERA S.p.a. prot. 40479-12664 del 11/05/2020 (in atti con prot. 16114 del 13/05/2020);
- b) la comunicazione, in atti con prot. 17142 del 19/05/2020, della Struttura Tecnica Competente in Materia Sismica di riferimento per il comune di San Giovanni in Persiceto (presso l'Unione Reno Galliera), con la quale si espongono le motivazioni a sostegno della non necessità dell'espressione di un parere a loro carico;
- c) parere favorevole espresso dal Consorzio della Bonifica Burana prot. 7600 del 27/05/2020 (in atti con prot. 18411 del 28/05/2020);
- d) l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del DPR 753/1980 rilasciata da RFI in data 11/08/2020 e registrata a protocollo comunale con n. 29393 del 11/08/2020;
- e) parere favorevole espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e registrato a protocollo comunale con n. 28585 del 05/08/2020;

- f) il nulla osta espresso dal Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari emesso con atto n. 8616 del 16/07/2020 e registrato a protocollo comunale con n. 25918 del 16/07/2020;
- g) la nota emessa dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e registrata a protocollo comunale con n. 25483 del 14/07/2020;
- h) parere idraulico espresso dalla Regione Emilia Romagna – Servizio Area Reno e Po di Volano e registrato a protocollo comunale con n. 24241 del 06/07/2020;
- i) parere favorevole condizionato emesso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna con atto n. 14907 del 29/06/2020 e registrato a protocollo comunale con n. 23419 del 30/06/2020;
- l) parere favorevole emesso da ARPAE (Agenzia Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia Romagna) con atto n. 144671 del 08/10/2020 e registrato a protocollo comunale con prot. 38155 del 08/10/2020;
- m) parere favorevole emesso dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (USL) con atto n. 15510 del 12/02/2021 e registrato a protocollo comunale con n. 5637 del 15/02/2021;

**Preso atto che:**

- con lettera protocollo Comunale n. 11307 in data 26/03/2021 è stato acquisto l'Atto del Sindaco della Città Metropolitana, n. 72 del 24/03/2021, con il quale si esprime:

- **dissenso alla variante agli strumenti urbanistici comunali**, in quanto la variante urbanistica alla strumentazione di RUE è stata ritenuta non coerente con la pianificazione sovraordinata e comunale, con particolare riferimento alle disposizioni del PSC relative alla disciplina del territorio rurale, alle politiche di delocalizzazione dei fabbricati produttivi esistenti, alla disciplina delle Aree di Valore Naturale e Ambientale (AVN), alla pertinenza fluviale e alle reti ecologiche;
- **valutazione ambientale negativa sulla Valsat**, in quanto la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) effettuato sulla base della proposta di parere motivato resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna (allegata alla Relazione istruttoria della Città Metropolitana) e dalla quale emergono diverse criticità, ha avuto esito negativo;

**Ritenuto che** ai sensi del comma 5, art. 14-bis L.241/1990 l'atto di dissenso emesso dalla Città Metropolitana di Bologna costituisca un elemento insuperabile ai fini della conclusione positiva del procedimento;

**Richiamati:**

- il Decreto del Sindaco n. 35 del 28/12/2018 con cui è stato attribuito all'Arch. Tiziana Draghetti l'incarico di direzione dell'Area Tecnica;
- il Decreto dirigenziale pg. 1108 del 13/01/2021, con il quale il Dirigente dell'Area Tecnica ha conferito alla Dott.ssa Emanuela Bison, Responsabile del Servizio Urbanistica l'incarico di Posizione Organizzativa ai sensi degli artt. 13 – 14 – 15 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018 che comprende anche l'adozione di autonome determinazioni di impegno di spesa e accertamento rispetto alle risorse finanziarie in gestione e nell'ambito delle direttive generali impartite dal Dirigente stesso;

**Dichiarata** l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/90, dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione del Comune di San Giovanni in Persiceto.

**Vista** la deliberazione:

- del Consiglio Comunale n. 82 del 30/12/2020 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2017/2021 – Aggiornamento per il triennio 2021/2023 e approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e relativi allegati" e s.m.i.;

- della Giunta Comunale n. 216 del 31/12/2020 ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 – Parte Finanziaria. Affidamento delle risorse ai Dirigenti e Responsabili di Servizio” e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- la L.R. 24/2017;
- la L. 241/90;

## **DETERMINA**

per tutto quanto sopra esposto e richiamato:

1. di concludere con esito negativo la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per il rilascio del titolo abilitativo finalizzato all'ampliamento e alla ristrutturazione dello stabilimento industriale Ditta GEA Industrie Alimentari S.r.l., in variante alla strumentazione urbanistica del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente, come sopra indetta e svolta, in quanto ai sensi del comma 5, art. 14-bis L.241/1990 l'atto di dissenso emesso dalla Città Metropolitana di Bologna costituisca un elemento insuperabile ai fini della conclusione positiva del procedimento;
2. di dare mandato agli uffici di provvedere a trasmettere presso il richiedente la comunicazione di motivi ostativi di cui all'art. 10-bis della L.241/1990, a seguito della quale gli stessi avranno diritto di replicare con osservazioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione;
3. di dare atto che laddove pervengano eventuali osservazioni di cui al precedente punto, si dovrà provvedere con ulteriore determinazione ai sensi del comma 5, art. 14bis L.241/1990, diversamente la presente determinazione costituirà l'atto conclusivo del procedimento;
4. gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Settore Area Tecnica, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.